



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MUSICALE STATALE

Via Corridoni, 34/36 - 20122 Milano TEL 02/88440320 - FAX 02/88440328

e-mail : MIIC8DE001@istruzione.it - PEC : MIIC8DE001@PEC.ISTRUZIONE.IT

- C.F. 80124970155 - www.ioms.edu.it

Scuola Primaria "Cuoco - Sassi" Via Corridoni, 34/36 - Milano - Scuola Secondaria 1° Grado "G. Verdi" Via Savarè, 2 - Milano
Liceo Musicale Statale "G. Verdi" Via Corridoni, 34/36 - Milano

Sistema di valutazione della SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione

Delibera del Collegio Docenti del giorno 29.04.2024

Addendum esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2023-2024

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n 62, concernente *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n.104, *“legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 – *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, riguardante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53”*
- VISTA** la legge 25 gennaio 2006, n.29, concernente *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005, e in particolare l’articolo 12;*
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, avente a oggetto *“Disposizioni per incentivare l’eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione”* e in particolare l’articolo 7, comma 2;

- VISTA** la legge 18 giugno 2009, n.69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, e in particolare l’articolo 32;
- VISTA** la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, avente a oggetto “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, di “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 “*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente oggetto “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n.59*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, che adotta il “*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169*”, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, avente oggetto “*Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, “*Schema di regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell’infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo

Specifico di Apprendimento;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n. 37, riguardante le discipline oggetto della seconda prova scritta, eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio, ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, concernente i criteri di nomina dei componenti delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, che sostituisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n.35, di adozione delle *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n.88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n.89, di *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 26 gennaio 2024, n. 10, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2023/2024;
- VISTA** l'ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito 6 luglio 2023, n. 128, concernente disposizioni relative al calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2023/2024;
- VISTA** la nota del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione 12 ottobre 2023, n. 33701, avente ad oggetto *“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico*

2023/2024 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”;

VISTA

l’ordinanza del Ministro dell’istruzione e del merito 22 marzo 2024, n. 55, avente per oggetto “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024”;

CONSIDERATO

che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d’istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d’istituto la necessaria trasparenza;

ALL’UNANIMITÀ

DELIBERA

il Sistema di valutazione della Scuola Secondaria di Secondo Grado relativamente all’Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione dell’Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Milano a.s. 2022-2023 come segue:

1 – Ammissione/non ammissione all’esame di Stato

1.1 Candidati interni

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne delle classi quinte sono ammessi/e all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo in presenza dei seguenti requisiti:

- essere iscritti all’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- possedere una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto;
- possedere un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dall’esame ai sensi dello ‘Statuto delle studentesse e degli studenti’ (art.4 DPR 249 del 24 giugno 1998);
- partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione.

È comunque prevista la possibilità di ammettere con un provvedimento motivato un alunno o un’alunna in possesso di una insufficienza in una sola disciplina.

Gli studenti e le studentesse sono ammessi/e all’esame anche in assenza del requisito di cui all’art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017 [ovvero a prescindere dallo svolgimento delle attività di PCTO].

In relazione al requisito della “frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato”, le istituzioni scolastiche valutano le deroghe di cui all’art. 13, comma 2, lettera a) del d. lgs 62/2017 ai sensi dell’art. 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'Esame di stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline e al comportamento sono riportati nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce a ogni candidato interno il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

1.2 Candidati esterni

Sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

- a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
- d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2024.

Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i precedenti requisiti a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2024.

L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione, presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno, alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI.

L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di svolgimento di attività assimilabili ai PCTO.

I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento.

Esame preliminare dei candidati esterni

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

Gli esami preliminari consistono in prove scritte, compositivo / esecutive musicali, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che

sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.

I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

Il Dirigente, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

2 – Svolgimento dell'esame di Stato

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta / pratica.

2.1 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d. lgs 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico – linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

2.2 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n.

10 del 26 gennaio 2024.

Nei Licei musicali la seconda prova è suddivisa in due parti: la prima concernente la disciplina di indirizzo di T.A.C. (Teoria, Analisi e Composizione) e la seconda relativa ad una prova performativa individuale a scelta del candidato.

Al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento.

Nei licei musicali per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente.

2.3 Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PTCO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'Educazione civica è di per sé trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto ed assegnato dalla sottocommissione.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

3 – Esame dei candidati con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali

3.1 Esame dei candidati con disabilità

Ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. del 22 marzo 2024, n.55, gli studenti con disabilità sono ammessi a

sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 dell'ordinanza. Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3 dell'O.M. del 22 marzo 2024, n. 55, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato.

3.2 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La sottocommissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Per la piena comprensione dei testi delle prove scritte, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che legga i testi delle suddette prove. Gli studenti che sostengono con esito positivo

l'esame di Stato alle condizioni sopra citate, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (vedi allegato "Griglia di valutazione della prova orale").

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento della lingua straniera, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni suddette conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

4 – Valutazione finale e pubblicazione dei risultati

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla sottocommissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d. lgs 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri deliberati in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione sopra citata a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe, al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non Diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

5 – Curriculum della studentessa e dello studente

A partire dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nel secondo ciclo di istruzione il *Curriculum dello studente*, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni.

Il *curriculum della studentessa e dello studente* è regolamentato dall'articolo 21 del d. lgs.13 aprile 2017, n. 62, comma 2, Capo III, riferito all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione.

Per l'a.s. 2023/24 viene confermato il modello del *Curriculum dello studente* adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88.

Il curriculum riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito; è un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea.

Il Curriculum dello studente si compone di tre parti:

- la **prima parte** è a cura esclusivamente della scuola e contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, a eventuali altri titoli posseduti e alle altre esperienze svolte in ambito formale.
- la **seconda parte**, la cui compilazione è affidata sia a studenti e studentesse sia alla scuola, riporta le certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere.
- la **terza parte**, che è compilata esclusivamente dagli studenti e dalle studentesse, riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Come noto, le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B). Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica,

evolutiva interfaccia digitale”. Di conseguenza, a partire da quest’anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente.

Le attività previste per la predisposizione del Curriculum

a) Consultazione e integrazione

Le segreterie scolastiche accedono al Curriculum dello studente, visualizzano le informazioni precaricate a sistema e possono apportare eventuali integrazioni.

b) Compilazione

Gli studenti accedono al proprio E-Portfolio e inseriscono nella sezione “*Sviluppo delle competenze*” le informazioni su certificazioni conseguite e attività extrascolastiche svolte.

c) Consolidamento pre-esame

Il consolidamento pre-esame ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d’esame il *Curriculum dello studente* in tutte le parti già compilate; tale fase segue le operazioni propedeutiche all’esame di Stato e precede l’insediamento delle commissioni d’esame.

d) Visualizzazione durante l’esame

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “*nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente*” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

e) Consolidamento post-esame

Concluso l’esame di Stato e reso disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il *Curriculum dello studente*, integrato anche con le informazioni inerenti all’esito conseguito.

f) Acquisizione del Curriculum

Ogni studente diplomato ritrova il Curriculum definitivo all’interno della sezione Documenti dell’E-Portfolio, insieme al Supplemento Europass al Certificato.

6 – Documento del consiglio di classe

Ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del d. lgs 62/2017 e dell’articolo 10 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, entro il 15 maggio 2024, il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e

significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- Griglia di valutazione della prova orale.
- Griglie di valutazione della prima prova scritta.
- Griglie di valutazione della seconda prova scritta.

Milano, 29 aprile 2024

La Dirigente scolastica
(*) Dott.ssa Graziella Bonello

(*) Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

**LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
TAC, TIPOLOGIA A – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	DESCRITTORI	PUNTI	
<div style="border: 2px solid red; padding: 5px; width: fit-content;"> TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti </div>	1. Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali 2. Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4	<ul style="list-style-type: none"> • Uso pienamente corretto ed efficace della terminologia specifica • Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	3,3 - 4
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso complessivamente corretto della terminologia specifica • Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	2,5 - 3,2	
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso limitato e a volte impreciso della terminologia specifica • Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	1,7 - 2,4	
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso non sempre appropriato della terminologia specifica, con presenza di errori • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	0,9 - 1,6	
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso scorretto della terminologia specifica con errori diffusi • Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	0 - 0,8	
<div style="border: 2px solid blue; padding: 5px; width: fit-content;"> ANALITICO-DESCRITTIVO max 8 punti </div>	3. Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura punti 5	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione corretta e completa della forma del brano, con individuazione di tutte le sezioni, i temi, la fraseologia e le relative funzioni • Descrizione corretta ed esaustiva di tutte le strutture armoniche caratteristiche del brano, in rapporto alla melodia • Individuazione di tutti gli aspetti ritmico-metri e dinamici significativi in rapporto alla fraseologia del brano 	4,1 - 5
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione adeguata, anche se non esaustiva, della forma del brano con individuazione di sezioni, temi, fraseologia e relative funzioni • Descrizione complessivamente adeguata delle strutture armoniche in rapporto alla melodia con qualche imprecisione • Individuazione dei più evidenti aspetti ritmico-metri e dinamici 	3,1 - 4	
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione complessivamente sufficiente della forma del brano con individuazione delle sezioni, delle principali tipologie tematiche e delle relative funzioni • Descrizione parziale solo delle strutture armoniche più significative con qualche cenno al rapporto tra melodia e armonia • Individuazione di qualche significativo aspetto ritmico-metrico e/o dinamico 	2,1 - 3	
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione superficiale e approssimativa della forma del brano, limitata ad alcuni segmenti • Descrizione frammentaria solo di alcune strutture armoniche con presenza di errori e senza individuazione degli elementi più significativi • Descrizione superficiale e imprecisa di aspetti ritmico-metrici e/o dinamici 	1,1 - 2	
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della forma del brano scorretta e/o molto frammentaria • Descrizione delle strutture armoniche molto frammentaria e/o con presenza di errori gravi e/o diffusi • Mancata individuazione di aspetti ritmico-metrici o dinamici 	0 - 1	
		Indicazione chiara e completa degli elementi stilistici idonei alla collocazione storico-culturale del brano, con presenza di appropriate ed argomentate riflessioni critiche relative alle scelte espressive dell'autore, anche in rapporto ad altre pagine musicali simili	3	
		Individuazione dei più significativi elementi stilistici idonei alla collocazione storico-culturale del brano, con presenza di qualche riflessione critica relativa alle scelte espressive adottate	2,4	
	5. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 3	Individuazione di almeno un tratto stilistico idoneo alla collocazione storico-culturale del brano	1,8
		Collocazione storico-culturale del brano effettuata in modo vago, senza riferimenti stilistici	1,2
		Collocazione storico-culturale del brano non corretta o assente	0,6

**PERFORMATIVO
STRUMENTALE
max 8 punti**

	8. Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,9 - 2,4	
		Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori , di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,3 - 1,8	
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,7 - 1,2	
		Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni , di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,6	
	9. Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	Interpretazione consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	3,3 - 4
		Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	2,5 - 3,2	
		Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	1,7 - 2,4	
		Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	0,9 - 1,6	
		Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0 - 0,8	
	10. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	Presentazione accurata, ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1
		Presentazione discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,7 - 0,8	
		Presentazione corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,5 - 0,6	
		Presentazione generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,3 - 0,4	
		Presentazione generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0 - 0,2	
			TOTALE/20

**LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
TAC, TIPOLOGIA B1/B2 – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	DESCRITTORI	PUNTI	
TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti	1. Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali 2. Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4	<ul style="list-style-type: none"> Sintassi armonica corretta e ottimale rispetto alla traccia Scrittura e classificazione corretta, precisa e ordinata delle strutture musicali Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	3,3 - 4
		<ul style="list-style-type: none"> Sintassi armonica complessivamente corretta Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di qualche imprecisione Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	2,5 - 3,2	
		<ul style="list-style-type: none"> Sintassi armonica con alcuni punti di debolezza Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di alcuni errori Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	1,7 - 2,4	
		<ul style="list-style-type: none"> Sintassi armonica tonalmente debole e a volte non corretta Scrittura e classificazione delle strutture musicali con diffusa presenza di errori / incompleta Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	0,9 - 1,6	
		<ul style="list-style-type: none"> Sintassi armonica perlopiù scorretta Scrittura e classificazione delle strutture musicali con presenza di gravi e diffusi errori / Incompleta o del tutto assente Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro esecuzione 	0 - 0,8	
ANALITICO-DESCRITTIVO max 2 punti	3. Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura 4. Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici) 5. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 2	<ul style="list-style-type: none"> Chiara e completa descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate Piena consapevolezza della collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate, con appropriate riflessioni critiche relative alle scelte espressive adottate 	1,7 - 2
		<ul style="list-style-type: none"> Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate complessivamente corretta con qualche imprecisione. collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate corretta ma essenziale 	1,3 - 1,6	
		<ul style="list-style-type: none"> Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate con qualche errore ma complessivamente sufficiente Cenni relativi alla collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate 	0,9 - 1,2	
		<ul style="list-style-type: none"> Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate molto superficiale e frammentaria Collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate con presenza di errori 	0,3 - 0,8	
		<ul style="list-style-type: none"> Descrizione delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate scorretta o assente Collocazione storico-stilistica delle strutture utilizzate assente 	0 - 0,2	
POIETICO-COMPOSITIVO max 6 punti	6. Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. accordi e funzioni armoniche c. fraseologia musicale 7. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive punti 6	<ul style="list-style-type: none"> Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo corretto e ottimale con presenza di elementi contrappuntistici, organizzazione (B1)/ rispetto (B2) della fraseologia e soluzioni alternative 	4,9 - 6
		<ul style="list-style-type: none"> Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo corretto con uso appropriato di alcuni elementi di figurazione melodica e attenzione alle articolazioni fraseologiche più evidenti 	3,7 - 4,8	
		<ul style="list-style-type: none"> Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti gestiti in modo complessivamente corretto, anche se con presenza di alcuni errori e con una realizzazione complessiva non particolarmente accurata 	2,5 - 3,6	
		<ul style="list-style-type: none"> Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti con presenza di errori diffusi e con una realizzazione complessiva poco unitaria ed accurata 	1,3 - 2,4	
		<ul style="list-style-type: none"> Disposizione degli accordi, condotta melodica e moto delle parti con presenza di errori gravi e/o molto diffusi e con mancanza di unitarietà e coerenza nella realizzazione del progetto complessivo 	0 - 1,2	

**PERFORMATIVO
STRUMENTALE
max 8 punti**

	8. Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,9 - 2,4	
		Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori , di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,3 - 1,8	
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,7 - 1,2	
		Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni , di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,6	
	9. Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	Interpretazione consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	3,3 - 4
		Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	2,5 - 3,2	
		Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	1,7 - 2,4	
		Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	0,9 - 1,6	
		Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0 - 0,8	
	10. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	Presentazione accurata, ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1
		Presentazione discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,7 - 0,8	
		Presentazione corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,5 - 0,6	
		Presentazione generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,3 - 0,4	
		Presentazione generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0 - 0,2	
			TOTALE/20